

<i>Presentazione</i>	<i>pag.</i> v
1. FINALITÀ, METODOLOGIE E LIMITI DELLE ANALISI DI BILANCIO TRAMITE INDICI (di <i>Giovanni Fiori</i>)	
1. L'attualità del bilancio di esercizio come strumento di informazione e l'importanza della sua interpretazione.....	3
2. Il problema dell'attendibilità delle informazioni fornite dal bilancio di esercizio.....	7
3. Origini storiche, principali finalità e destinatari delle analisi di bilancio	9
4. Analisi « esterne » ed analisi « interne ».....	12
5. La comparazione degli indici di bilancio: comparazione « nello spa- zio » e « nel tempo ».....	13
6. Le analisi di bilancio per indici: un quadro sintetico delle fasi opera- tive.....	17
2. LA « RICLASSIFICAZIONE » DELLO STATO PATRIMONIALE SECONDO IL CRITERIO « FINANZIARIO »	
1. Gli impieghi: distinti secondo la « natura » degli elementi.....	25
2. Gli impieghi: distinti secondo la « velocità di rotazione ».....	29
3. La classificazione « razionale »: attivo immobilizzato e attivo disponi- bile.....	32
4. La classificazione « corrente »: attivo fisso e attivo circolante.....	37
5. Precisazioni ulteriori sul contenuto dell'attivo fisso.....	41
6. In particolare: l'attivo fisso.....	43
7. Precisazioni ulteriori sul contenuto dell'attivo circolante.....	51
8. In particolare: l'attivo circolante.....	53
9. Le fonti, distinte secondo la « natura » dei finanziatori.....	59
10. Le fonti, distinte secondo la « velocità di scadenza ».....	62
11. In particolare: i mezzi propri.....	66
12. In particolare: il capitale di credito.....	69
13. Il collegamento tra lo stato patrimoniale <i>ex art. 2424 Cod. Civ.</i> e lo stato patrimoniale finanziario.....	75
14. Applicazione n. 1: La « riclassificazione » dello stato patrimoniale.....	80
3. L'ANALISI DELLA COMPOSIZIONE, DEL CAPITALE E DEL REDDITO	
1. La percentualizzazione del bilancio; premesse.....	89

2.	Gli indici di composizione, degli impieghi e delle fonti	93
3.	L'analisi del grado di elasticità del capitale investito	97
4.	L'analisi del grado di indebitamento del capitale finanziario	105
5.	Un quadro sintetico degli indici di composizione del capitale	113
6.	Applicazione n. 2: Un confronto « nel tempo », basato sugli indici di composizione	117
7.	Applicazione n. 3: Un confronto « nello spazio », basato sugli indici di composizione	120
8.	Cenni sulla percentualizzazione del conto economico	122
4.	L'ANALISI DELLA SOLIDITÀ (parr. 1-4-5-6-7 di <i>Giovanni Fiori</i>)	
1.	Il concetto di « solidità » patrimoniale	131
2.	La correlazione tra gli impieghi e le fonti: aspetti introduttivi	132
3.	La correlazione tra gli impieghi a medio-lungo termine e le fonti a medio-lungo termine: l'analisi del finanziamento delle immobilizzazioni	135
4.	I margini ed i quozienti di struttura	146
5.	Alcuni approfondimenti per l'interpretazione dei quozienti di struttura	157
6.	L'autonomia finanziaria	165
7.	Il quoziente di indebitamento finanziario	169
8.	Applicazione n. 4: I quozienti di struttura in due ipotesi opposte	172
5.	L'ANALISI DELLA LIQUIDITÀ (parr. 1, 2, 5, 6 di <i>Giovanni Fiori</i>)	
1.	L'analisi della liquidità aziendale: finalità e limiti	179
2.	Gli strumenti per l'analisi della liquidità aziendale	180
3.	I margini ed i quozienti di disponibilità e di tesoreria	181
4.	I limiti informativi degli indici di disponibilità e di tesoreria	191
5.	Gli indici di rotazione del capitale circolante netto	198
6.	La durata media del ciclo del circolante	217
7.	Applicazione n. 5: I quozienti di disponibilità e di tesoreria in due ipotesi opposte	224
6.	LA « RICLASSIFICAZIONE » DEL CONTO ECONOMICO	
1.	Il conto profitti e perdite secondo il Codice civile (prima del D.Lgs. n. 127)	229
2.	I tre limiti della configurazione del conto profitti e perdite	232
3.	Il superamento del « primo limite »: il passaggio dalla struttura « a costi, ricavi e rimanenze » alla struttura « a costi e ricavi »	238
4.	Un confronto fra le due strutture: « a costi e ricavi della produzione venduta » e « a costi e ricavi della produzione ottenuta »	245

5.	Applicazione n. 6: Cambio di struttura e costanza di forma (dalla struttura « a costi, ricavi e rimanenze » alle due strutture « a costi e ricavi »)	252
7.	LA « RICLASSIFICAZIONE » DEL CONTO ECONOMICO (<i>SEGUE</i>) (par. 4 e 6 di <i>Fabrizio Di Lazzaro</i>)	
1.	Il superamento del « secondo limite »: la scissione della gestione di esercizio in « aree »	259
2.	Il superamento del « terzo limite »: il passaggio dalla forma a sezioni divise alla forma scalare	265
3.	In particolare: il significato economico-aziendale del « valore aggiunto »	271
4.	In particolare: il significato economico-aziendale del « margine operativo lordo »	274
5.	La rappresentazione del reddito operativo basato sulla distinzione fra costi « variabili » e costi « costanti »	276
6.	L'analisi integrata del conto economico	279
8.	L'ANALISI DI « SENSITIVITÀ » DEL CONTO ECONOMICO (par. 1 di <i>Fabrizio Di Lazzaro</i>)	
1.	Premesse	287
2.	Il punto di utile zero	288
3.	Il « punto di equilibrio economico »	292
4.	Il « diagramma di redditività »	295
5.	La « scala dell'utile »	298
6.	Il grado di « leva operativa »	302
9.	L'ANALISI DI « SENSITIVITÀ » DEL CONTO ECONOMICO (<i>SEGUE</i>) (di <i>Fabrizio Di Lazzaro</i>)	
1.	Il grado di « leva strutturale »	311
2.	Il grado di « leva operativa integrata »	312
3.	Il grado di « leva creditizia »	315
4.	Il grado di « leva combinata »	317
10.	LA RICLASSIFICAZIONE « ECONOMICA » DELLO STATO PATRIMONIALE (di <i>Fabrizio Di Lazzaro</i>)	
1.	Il collegamento fra stato patrimoniale e conto economico	321
2.	La riclassificazione economica degli impieghi	323
3.	La riclassificazione economica delle fonti	325
4.	Il collegamento fra lo stato patrimoniale <i>ex art.</i> 2424 Cod. Civ. e lo stato patrimoniale « gestionale »	328
5.	Applicazione n. 7	329

11. L'ANALISI DELLA REDDITIVITÀ (par. 5 di <i>Fabrizio Di Lazzaro</i>)	
1. L'analisi della redditività: premesse	337
2. L'indice di redditività del capitale di rischio (R.O.E.)	339
3. R.O.E. « integrale » e R.O.E. « normalizzato »	343
4. Il diagramma del R.O.E.	346
5. Gli indici derivati dal R.O.E.	352
12. L'ANALISI DELLA REDDITIVITÀ (<i>SEGUE</i>)	
1. L'indice di redditività del capitale investito (R.O.I.)	361
2. Il diagramma del R.O.I.	365
3. Un altro modo per esprimere il R.O.I.	367
4. Alcune osservazioni sulle differenze fra il R.O.I. e il R.O.E.	373
5. Applicazione n. 8: Un confronto fra tre aziende concorrenti: le ragioni delle differenze nel R.O.I. e nel R.O.E.	376
13. IL PROBLEMA DELL'EFFETTO DI « LEVA FINANZIARIA »	
1. La relazione fra il R.O.I. e il R.O.E.	383
2. La relazione fra il R.O.I. e il R.O.E. (<i>segue</i>)	386
3. La relazione fra il R.O.I. e il R.O.E.: la formula generale	390
4. L'effetto di « leverage »	393
5. La variazione del R.O.E. in funzione della variazione del quoziente di indebitamento	396
14. IL PROBLEMA DELL'EFFETTO DI « LEVA FINANZIARIA » (<i>SEGUE</i>)	
1. Un altro modo per dimostrare la relazione fra il R.O.I. e il R.O.E.	401
2. La relazione fra le variabili del « leverage »	404
3. Applicazione n. 9: La relazione fra il R.O.I. e il R.O.E. ($R.O.I. > t_f$)	406
4. Applicazione n. 10: La relazione fra il R.O.I. e il R.O.E. ($R.O.I. < t_f$) ...	408
5. Un problema inverso: la determinazione del « quoziente di indebitamento »	409
15. L'ANALISI INTEGRATA DELLE « LEVE » DEL PROFITTO (di <i>Fabrizio Di Lazzaro</i>)	
1. L'analisi integrata della redditività: premesse	417
2. Gli indici ROI, RONA normalizzato e RONA integrale	418
3. Il grado di leva « extra-operativa » di primo livello	419
4. Il grado di leva « extra-operativa » di secondo livello	420
5. La scomposizione del RONA integrale	421

16. L'ANALISI INTEGRATA DELLE « LEVE DEL PROFITTO » (<i>SEGUE</i>) (di <i>Fabrizio Di Lazzaro</i>)	
1. Il grado di «leva commerciale»	425
2. Il grado di leva finanziaria	427
3. Il coefficiente di rischio finanziario	431
4. Il coefficiente di defiscalizzazione	432
5. La scomposizione del ROE	433
6. Il diagramma del ROE	434
7. Applicazione n. 11	436
17. L'ANALISI INTEGRATA DELLE LEVE DEL PROFITTO NEI GRUPPI (di <i>Fabrizio Di Lazzaro</i>)	
1. Il ROE della capogruppo e il ROE del gruppo	441
2. L'equazione della leva finanziaria complessiva	444
3. Applicazione n. 12	446
18. L'ANALISI ECONOMICO-FINANZIARIA ORIENTATA AL VALORE (di <i>Fabrizio Di Lazzaro</i>)	
1. L'analisi delle condizioni di equilibrio di rendimento	451
2. Il «tasso di ritorno» ed il «tasso di mark up» finanziario del capitale	459
3. Il diagramma del valore	461
4. Applicazione n. 13	466
19. GLI INDICATORI SINTETICI PER LE VALUTAZIONI DELLE SOCIETÀ QUOTATE IN BORSA (di <i>Giovanni Fiori</i>)	
1. I multipli di mercato quale metodo sintetico per la valutazione delle aziende	473
2. I fattori determinanti dei multipli di mercato di più frequente impiego e la valutazione della congruità dei prezzi espressi dal mercato azio- nario	475